Bilancio Sociale 2025 Coop. IL RAMO

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 3

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 3

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 4

Aree territoriali di operatività 6

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 6

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 6

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 8

Contesto di riferimento 8

Storia dell'organizzazione 9

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 13

Consistenza e composizione della base sociale/associativa 13

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 13

Modalità di nomina e durata carica 13

N. di CDA nell'anno 13

N. medio di partecipanti per ogni anno 13

Tipologia organo di controllo 14

Mappatura dei principali stakeholder 15

Commento ai dati 16

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 17

Composizione del personale 17

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 19

Attività di formazione e valorizzazione realizzate 22

Natura delle attività svolte dai volontari 23

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 23

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 23

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 23

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 24

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 24

Output attività 25

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A) 26

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B) 28

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale) 28
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 29
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 29
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? 29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? 29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? 29
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 29
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 30
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 31
Capacità di diversificare i committenti 32
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi 33
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 33
7. INFORMAZIONI AMBIENTALI 34
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 34
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 34
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 34
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 36
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 37

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed è stato redatto da Il Ramo Società Cooperativa Sociale, cooperativa sociale mista (tipo A e tipo B), in conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019 recante le Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

La rendicontazione comprende tutte le attività svolte nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025, sia nell'ambito dei servizi socio-assistenziali ed educativi (tipo A), sia nelle attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (tipo B).

I dati economici derivano dal bilancio d'esercizio approvato dall'Assemblea dei Soci. I dati sociali e relativi al personale sono stati raccolti tramite rilevazioni amministrative interne, documentazione dell'ufficio del personale e report delle attività svolte.
Il documento ha l'obiettivo di garantire trasparenza e rendicontazione nei confronti dei soci, dei lavoratori, degli utenti, degli enti pubblici e della comunità di riferimento. La cooperativa si impegna a migliorare progressivamente il sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale generato.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I dati riportati nel bilancio sociale sono stati raccolti utilizzando le informazioni presenti negli atti ufficiali della cooperativa, quali verbali di assemblee, delibere del Consiglio di Amministrazione, registri contabili e documentazione dei progetti.

Le informazioni relative alla partecipazione dei soci si basano sulle presenze registrate alle assemblee e sulle richieste di integrazione all'ordine del giorno, sia in forma scritta sia orale. Le collaborazioni con enti esterni, consorzi, fondazioni e reti associative sono state descritte sulla base di contratti, accordi, convenzioni e partecipazioni societarie effettive nel periodo di riferimento.
I dati sul Collegio Sindacale e sulla società di revisione sono stati ricavati dagli atti formali e dagli organi ufficiali di nomina, con indicazione di eventuali cause di incompatibilità secondo l'art. 2399 c.c.

La presente raccolta dati è stata curata internamente dalla cooperativa, integrando informazioni quantitative e qualitative per garantire trasparenza, completezza e conformità agli standard previsti dal bilancio sociale per le cooperative sociali.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:
GBS (Gruppo di Studio del Bilancio Sociale)

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):
Dipendenti
Soci
Cda consiglio direttivo

Modalità e strumenti di raccolta dati:
Verbali
Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:
Comunicare agli stakeholder le attività svolte nel corso dell'anno precedente.

Eventuali cambiamenti metodologici dall'anno precedente:
Sono state seguite le linee guida dell'anno precedente, utilizzando il software messo a disposizione da Confcooperative.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL RAMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE
Codice fiscale	02320780048
Partita IVA	02320780048
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via Mandrile, 33 - BERNEZZO (CN)
Altri indirizzi	Via Villafalletto - FOSSANO (CN)
	Via Nicola Sasso, 12 - FOSSANO (CN)
	Via Costigliole Saluzzo, 16 - PIASCO (CN)
	Via Macalle', 7 - FOSSANO (CN)
	Via Nicola Sasso, 8 - FOSSANO (CN)
	Via Roma, 81 - TRINITA' (CN)
	Via Della Ferrovia Cussanio, 1 - FOSSANO (CN)
	Via Matteotti, 34 - FOSSANO (CN)
	Via Cavour, 35 - FOSSANO (CN)
	Via Orfanotrofio, 12 - FOSSANO (CN)
	Località Altavilla, 29 - ALBA (CN)
	Via sergente testa 2/a - BRA (CN)
	Via Fontana Torino, 19 - COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
	Via Pedona, 11 - CUNEO (CN)
	Via Giolitti, 39 - PIASCO (CN)
	Via Roma, 62/B - TRINITA' (CN)

	Via Saluzzo, 10 - MORETTA (CN)
	Via Don Chiaffredo Perano, 30 - BUSCA (CN)
	Via San Bernardo, 62- Bernezzo - BERNEZZO (CN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A129782
Telefono	0171687136
Sito Web	www.ilramo.it
E-mail	info@ilramo.it
Pec	amministrazione@pec.ilramo.it
Codici Ateco	88
	01.61.99
	16.28.19
	22.2
	35.12.00
	38.21.40
	47.1
	47.11.0
	47.2
	47.79.31
	55.20.10
	55.20.42
	56.2
	63.91.00
	81.21.00
	81.30.00
	82.92.10
	82.92.20
	87.99.00
	88.10.00
	93.11.90
	96.10.21

Aree territoriali di operatività

FOSSANO (CN)
BERNEZZO (CN)
FRASSINO (CN)
TRINITA' (CN)
CENTALLO (CN)
MORETTA (CN)
BUSCA (CN)
ROSSANA (CN)
VILLAFALLETTO (CN)
CUNEO (CN)
PIASCO (CN)
COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
SALUZZO (CN)
ALBA (CN)
BRA (CN)
MANTA (CN)
MELLE (CN)
NARZOLE (CN)
SAVIGLIANO (CN)
SAMPEYRE (CN)
VENASCA (CN)

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Prestazioni socio-sanitarie

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Le attività statutarie della cooperativa sono finalizzate a perseguire la sua missione sociale di inclusione, tutela e valorizzazione delle persone svantaggiate, promuovendo servizi socio-sanitari, educativi e opportunità di lavoro, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente (art. 5 DL n. 117/2017, art. 2 DL n. 112/2017 e art. 1 Legge n. 381/1991).
In particolare, la cooperativa, ai sensi dell'art. 1, comma 1-a della Legge n. 381/1991, svolge direttamente e/o tramite appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati attività socio-sanitarie ed educative, quali:

Servizi di riabilitazione;

Centri diurni e residenziali per accoglienza e socializzazione;

Servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione, erogati presso le famiglie, le scuole o altre strutture di accoglienza;

Attività educative complementari, comprese attività ergoterapiche di tipo occupazionale;

Attività di formazione e consulenza;

Attività di sensibilizzazione e animazione della comunità locale, finalizzate a promuovere attenzione e accoglienza verso persone in stato di bisogno;
Attività di promozione dei diritti delle persone vulnerabili e sostegno all'impegno delle istituzioni nei loro confronti.

Inoltre, ai sensi del comma 1-b) della Legge n. 381/1991, la cooperativa gestisce, in proprio o per conto terzi, attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in diversi settori:
Produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti;

Servizi di serigrafia, tipografia, lavanderia, trasporti e autotrasporti;

Assemblaggio e lavorazioni conto terzi di materiali vari;

Attività commerciali, gestione di esercizi commerciali e bar;

Attività agricole, inclusa manipolazione, trasformazione, confezionamento, conservazione e commercializzazione dei prodotti;

Gestione di servizi di pulizia, facchinaggio, piccola e media manutenzione, cura e manutenzione di spazi verdi, giardinaggio e servizi ambientali;

Raccolta, selezione e rivendita di materiale usato e di scarto;

Erogazione di servizi a privati, imprese ed Enti Pubblici, quali Consorzi, ASL, Comuni, Province, Regioni e Stato;

Ogni altra attività utile a valorizzare le capacità delle persone svantaggiate e a perseguire gli scopi sociali della cooperativa.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La cooperativa svolge anche attività secondarie o strumentali, che supportano la missione sociale principale e contribuiscono alla sostenibilità economica, tra cui:

Commercio al dettaglio di beni e prodotti generici, inclusi negozi, bar ed esercizi commerciali;

Servizi di catering e ristorazione per privati e aziende;

Servizi di trasporto e autotrasporti non direttamente collegati a progetti socio-educativi;

Lavorazioni conto terzi non strettamente legate ai laboratori di inserimento lavorativo (es. assemblaggio, serigrafia, tipografia per clienti esterni);

Produzione e vendita di manufatti realizzati in maniera produttiva/industriale, non finalizzata esclusivamente all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

Attività di consulenza, formazione e supporto organizzativo a enti esterni;

Gestione di attività agricole o di trasformazione dei prodotti non direttamente collegate ai progetti sociali principali;

Altre attività commerciali o produttive che generano risorse economiche a supporto della missione sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	**Anno**
Accordo di Rete "I Tesori della Terra"	2023
RTS per la coprogettazione e la gestione di interventi innovativi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora	2023
CERQUITY Comunità Energetica Rinnovabile: partecipazione alla costituzione	2024
ATS per la realizzazione del progetto "Progetti Speciali per l'Inclusione Socio-Lavorativa di Persone con Disabilità"	2024
ATS per il servizio di taglio del verde negli impianti del Servizio Idrico Integrato che l'Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. ha in gestione nel territorio provinciale	2025

Consorzi:

Nome
Consorzio "Condividere Papa Giovanni XXIII"
Federsolidarietà di Confcooperative

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	**Quota**
"I Tesori della Terra" Società Cooperativa Agricola	€ 115.500,00
CERQUITY Comunità Energetica Rinnovabile	€ 250,00
Consorzio "Condividere Papa Giovanni XXIII"	€ 100,00
Fondazione Noialtri	€ 1.000,00

Contesto di riferimento

La cooperativa opera in territori caratterizzati da bisogni sociali e culturali diversificati, con particolare attenzione a persone e comunità in condizione di vulnerabilità. Le attività dell'organizzazione rispondono a bisogni quali:

Persone con disabilità e anziani: servizi di assistenza domiciliare, centri residenziali e attività riabilitative per promuovere autonomia, inclusione sociale e qualità della vita;

Persone svantaggiate o a rischio di esclusione lavorativa: opportunità di inserimento lavorativo, formazione professionale e attività produttive che favoriscono autonomia economica e integrazione sociale;

Comunità locale: sensibilizzazione, animazione sociale e promozione dei diritti delle persone vulnerabili, al fine di aumentare partecipazione e consapevolezza civica;

Ambiente e territorio: attraverso attività agricole, raccolta e riciclo di materiali, manutenzione di spazi verdi e servizi ambientali, contribuisce alla sostenibilità e al miglioramento del contesto locale.
In sintesi, le attività dell'organizzazione mirano a ridurre le disuguaglianze, promuovere inclusione e migliorare la qualità della vita delle persone e dei territori in cui opera.

Dati e informazioni:

Le attività dei nostri centri rispondono a bisogni sociali significativi presenti sul territorio. In particolare:
Persone con disabilità: secondo i dati ISTAT 2024, circa il 5,3% della popolazione adulta nel territorio presenta una disabilità grave o medio-grave, con conseguenti difficoltà di autonomia e inclusione sociale. I nostri centri diurni per persone disabili offrono percorsi di supporto educativo, riabilitativo e di socializzazione per favorire l'inclusione e migliorare la qualità della vita.
Anziani: sempre secondo ISTAT 2024, il 23% della popolazione locale ha più di 65 anni, e una quota significativa presenta condizioni di fragilità sociale o sanitaria. Il nostro centro diurno per anziani offre attività ricreative, di stimolazione cognitiva e sostegno alla socialità, contribuendo a prevenire l'isolamento e sostenere le famiglie.
Persone svantaggiate: le statistiche del Ministero del Lavoro e del Ministero dell'Istruzione (2023) indicano che circa il 12% dei giovani adulti e delle persone in età lavorativa presenta condizioni di svantaggio economico o sociale, con difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro. I nostri percorsi di inserimento lavorativo e formazione mirano a creare opportunità concrete di autonomia, inclusione sociale e integrazione lavorativa.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa è stata fondata con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, l'assistenza a persone vulnerabili e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Sin dalla sua costituzione, ha concentrato le proprie attività su servizi socio-educativi, assistenziali e di supporto al lavoro, seguendo le indicazioni della Legge n. 381/1991 sulle cooperative sociali.

Nel corso degli anni, la cooperativa ha ampliato le proprie attività, integrando servizi residenziali e domiciliari, laboratori occupazionali, attività agricole e servizi commerciali strumentali al sostegno dei progetti sociali. Ha inoltre consolidato collaborazioni con enti pubblici e privati, partecipando a convenzioni, co-progettazioni, gare d'appalto e iniziative territoriali.

Grazie a questo percorso, la cooperativa ha progressivamente rafforzato la propria capacità di rispondere ai bisogni della comunità, favorendo inclusione, autonomia e qualità della vita per minori, persone con disabilità, anziani e persone svantaggiate.

1993
Fondazione Cooperativa Il Ramo
Inizio attività presso il Centro Diurno "San Rocco"

2002
Apertura del Centro Diurno "Santa Chiara" di Fossano

2005
Inizio attività lavorativa tipo B come lavanderia, lavorazione conto terzi, custodia e gestione palazzetto e servizio accessibilità

2006
Apertura del Centro Diurno "La Goccia" di Trinità
Apertura del Centro Diurno per anziani di Cussanio

2007
Inizio attività di produzione del miele biologico

2009
Inizio attività della Casa Diocesana di Altavilla

2011
Apertura del negozio dell'usato "La Gruccia" di Bra
Inizio attività gestione dello Zoobar
Inizio attività gestione della sala polivalente di Piasco

2012
Inizio attività di confezionamento a Costigliole Saluzzo
Inizio attività di pulizia
Inizio attività di assistenza domiciliare

2013
Fine della gestione della sala polivalente di Piasco

2014

Apertura del Centro Diurno "Il Castello"
Inizio attività di confezionamento di San Rocco Castagnaretta
Fine attività di produzione di miele biologico
Fine attività di gestione dello "Zoobar"

2016

Apertura del negozio dell'usato "Bottega23" a Fossano
Inizio attività di confezionamento e cura aree verdi di Piasco
Inizio attività di gestione del Palazzo Sacco-Hostello

2019

Apertura del Condominio solidale "Divina Provvidenza" a Fossano
Fine attività di gestione palestre a Fossano
Inizio attività progetto Exit (proposta educativa/formativa alternativa)

2020

Inizio attività "Il Banco di Anna" presso il mercato di Cuneo

2021

Fine attività del Centro Diurno "Il Castello"
Inizio attività per persone con disabilità a Piasco "La Gocciolina"
Inizio appalto confezionamento scatole presso "I Tesori della Terra"

2022

Fine attività "Il Banco di Anna" presso il mercato di Cuneo
Apertura alloggio per supporto all'autonomia di persone svantaggiate presso la Parrocchia di Cervasca e la Casa di Busca

2023

Sviluppo attività del verde con subentro alla cooperativa Il Casolare
Avvio progetto Help Monviso
Inizio appalto confezionamento pasti presso il Seminario di Alba

2024

Co-progettazione Autonomia presso la Villetta di Trinità
Costituzione e adesione ad una C.E.R.

2025

Subentro attività Coop. Armonia Work; spostamento lab La Gocciolina a Frassino; apertura DueLab S. Rocco Bernezzo; Centri Riuso Fossano e Saluzzo; acquisizione ex Casolare Piasco e lavanderia Fossano

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
69	Soci cooperatori lavoratori
55	Soci cooperatori volontari

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome	Tipo Socio	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica
Luca Miglietti	Lavoratore	Maschio	49	18/06/2010	5	Presidente
Giorgio Barbero	Lavoratore	Maschio	49	13/04/2017	2	Vicepresidente
Cristina Allocco	Volontario	Femmina	53	08/05/2023	1	Consigliere
Maurizio Bergia	Lavoratore	Maschio	57	06/05/2016	3	Consigliere
Daniela Borra	Lavoratore	Femmina	46	29/04/2013	4	Consigliere
Monica Cinghi	Volontario	Femmina	51	24/05/2022	1	Consigliere
Mauro Dutto	Lavoratore	Maschio	49	18/06/2010	5	Consigliere

Modalità di nomina e durata carica

Le modalità di nomina e la durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono disciplinate dallo Statuto della cooperativa. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea dei soci con apposita deliberazione e restano in carica per tre esercizi sociali, fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato, come previsto dallo Statuto e risultante dai relativi verbali assembleari.

N. di CDA nell'anno

14

N. medio di partecipanti per ogni anno

7

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale (5 membri):

Presidente: Conte Gianpiero – Sindaco effettivo – compenso € 2.000,00 annui

Sindaco effettivo: Gallo Elena – compenso € 1.500,00 annui

Sindaco effettivo: Anfossi Stefano – compenso € 1.500,00 annui

Sindaco supplente: Giordano Paolo – compenso € 0,00 annui

Sindaco supplente: Rovera Manuela – compenso € 0,00 annui

Società di revisione: Omniaudit s.r.l. – incaricata della revisione legale dei conti per l'esercizio sociale; non risultano ulteriori cariche istituzionali in capo ai professionisti incaricati.

Incompatibilità: con riferimento alle disposizioni di cui all'Articolo 2399 del Codice Civile italiano, non risultano sussistere cause di ineleggibilità o incompatibilità in capo ai componenti del Collegio Sindacale né ai professionisti della società di revisione.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% part	% del
2025	Ordinaria	07/05/2025	1. Esame ed approvazione del progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 e deliberazioni conseguenti; 2. Esame ed approvazione del progetto di Bilancio Sociale riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2024; 3. Relazione delle attività svolte da ogni Centro/Attività nell'anno 2024; 4. Esito Revisione annuale; 5. Varie ed eventuali.	78,95	21,05
2025	Ordinaria	28/07/2025	1. Aumento di capitale mediante emissione di azioni di sovvenzione e deliberazioni conseguenti; 2. Varie ed eventuali.	68,33	31,67

I soci della cooperativa hanno partecipato alle assemblee ordinarie e straordinarie previste dallo Statuto. Durante l'esercizio, non sono pervenute richieste di integrazione all'ordine del giorno in forma scritta; eventuali interventi o proposte sono stati presentati oralmente direttamente durante le assemblee. Le principali tematiche discusse hanno riguardato: aggiornamenti sul bilancio e sulla gestione economica, iniziative sociali e progetti, e altre questioni organizzative. Tutti gli interventi sono stati registrati nei verbali assembleari, garantendo trasparenza e partecipazione attiva dei soci.

La cooperativa promuove la partecipazione attiva dei soci alla vita dell'ente secondo le previsioni statutarie. Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle assemblee, proporre interventi e contribuire alle decisioni con il principio "una testa, un voto", indipendentemente dal capitale sociale detenuto.
Durante l'esercizio, le assemblee hanno rappresentato il principale strumento di confronto e decisione, con la possibilità per i soci di intervenire sia oralmente sia tramite eventuali richieste scritte. La cooperativa garantisce trasparenza nelle decisioni e nelle deliberazioni assembleari, valorizzando il contributo di ciascun socio e favorendo un clima democratico interno, in linea con le finalità cooperative e le disposizioni statutarie.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	**Modalità coinvolgimento**
Personale	dipendenti e collaboratori della cooperativa, coinvolti nella gestione quotidiana dei servizi e nella realizzazione dei progetti sociali.
Soci	partecipano alla vita democratica dell'ente, alle assemblee e alle decisioni strategiche secondo il principio "una testa, un voto".
Finanziatori	enti pubblici, privati o fondazioni che erogano contributi o finanziamenti a supporto delle attività e dei progetti della cooperativa.
Clienti/Utenti	persone e comunità che usufruiscono dei servizi e dei progetti sociali offerti dalla cooperativa, destinatari principali delle attività.
Fornitori	soggetti e imprese che forniscono beni e servizi necessari per il funzionamento delle attività della cooperativa.
Pubblica Amministrazione	enti locali e nazionali con cui la cooperativa interagisce per adempimenti normativi, concessione di contributi e collaborazione sui progetti.
Collettività	comunità territoriale e sociale di riferimento, beneficiaria indiretta delle attività della cooperativa e dei progetti di inclusione sociale.

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	**Tipologia soggetto**	**Tipo di collaborazione**	**Forme di collaborazione**
collaborazione progettuale tramite coprogettazione	Altro	Altro	Consorzio
Accordo di Rete "I Tesori della Terra"	Cooperativa sociale	Accordo	Accordo di Rete

RTS per interventi contrasto grave emarginazione e senza dimora	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	RTS
ATS servizio taglio verde per Servizio Idrico Integrato	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	ATS
ATS progetto "Progetti Speciali per l'Inclusione Socio-Lavorativa di Persone con Disabilità"	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	ATS
CERQUITY – Comunità Energetica Rinnovabile	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Partecipazione societaria / ATS
Consorzio "Condividere Papa Giovanni XXIII"	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Consorzio
Federsolidarietà di Confcooperative	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Consorzio / Federazione

Commento ai dati

I dati inseriti nel bilancio sociale evidenziano un buon livello di partecipazione dei soci alle assemblee, con percentuali intorno al 50%, in linea con le abitudini di partecipazione tipiche delle cooperative sociali. La partecipazione attiva si manifesta soprattutto durante le assemblee, dove i soci hanno la possibilità di intervenire e proporre integrazioni all'ordine del giorno, anche se la maggior parte delle richieste avviene oralmente in sede assembleare.

La governance mostra una struttura completa e trasparente, con un Collegio Sindacale a 5 membri e il supporto di una società di revisione, senza cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 2399 c.c.

La cooperativa mantiene numerose collaborazioni con enti del terzo settore, consorzi, fondazioni e enti pubblici, sia per coprogettazioni che per servizi convenzionati, consolidando una rete territoriale e sociale ampia e qualificata.

Nel complesso, i dati confermano l'impegno della cooperativa nel garantire partecipazione, trasparenza e collaborazione con stakeholder interni ed esterni, in linea con le finalità statutarie e gli obiettivi sociali perseguiti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai Fissi	Operai Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	3	1	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	4	5	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	1	3	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	1	1	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	5	7	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	15	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	1	1	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	4	8	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	2	8	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	1	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	1	9	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	2	20	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
57	46	62	41	9	43	51

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai Fissi	Operai Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	8	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	3	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	1	8	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	7	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	2	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	3	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 3 50	Totale over 50
12	20	0	27	15	5	12

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
31	Totale cessazioni anno di riferimento
19	di cui maschi
12	di cui femmine
11	di cui under 35
14	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
65	Nuove assunzioni anno di riferimento*
36	di cui maschi
29	di cui femmine
21	di cui under 35
34	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
8	Stabilizzazioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
4	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	al 31/12/2025
Totale	135
> 20 anni	11
11-20 anni	19
6-10 anni	13
< 6 anni	92

N. dipendenti	Profili
135	Totale dipendenti
4	Addetti mensa
17	Addetti pulizie
5	Assistenti di base
14	autisti
1	camerieri/e
3	Commessi
1	Custodi
21	Educatori
8	Impiegati
2	Infermieri
42	operai/e
1	operatori/trici agricoli
1	Operatori sociali
14	Operatori sociosanitari
1	Responsabile di area aziendale strategica

N. tirocini, stage e servizio civile	
37	Totale tirocini e stage
29	di cui tirocini e stage
8	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
2	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
14	Laurea Triennale
52	Diploma di scuola superiore
63	Licenza media
3	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
52	Totale persone con svantaggio	26	26
9	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	9	0
27	persone con disabilità psichica L 381/91	12	15
2	persone con dipendenze L 381/91	2	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
4	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	4
10	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	3	7

26 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

19 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
8	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
8	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partec	Ore form pro-capite	Obb/ non obb	Costi sostenuti
24	Corso Team ad alta performance Fon-29-2024, ente CFP Cebano Monregalese	5	5,00	No	€ 100,00
24	Corso Team ad alta performance Fon-27-2024, ente CFP Cebano Monregalese	7	4,00	No	€ 105,00
20	Corso Team working, ente CFP Cebano Monregalese	23	1,00	No	€ 605,00
8	Supervisione progetto Nuova Semiresidenzialità, ente Consorzi socioassistenziali del Cuneese e del Monviso Solidale	12	1,00	No	€ 0,00
8	Workshop progetto Nuova Semiresidenzialità, ente Consorzi socioassistenziali del Cuneese e del Monviso Solidale	10	1,00	No	€ 0,00
4	Formazione responsabili progetto Nuova Semiresidenzialità	2	2,00	No	€ 0,00
28	corso "Trasverabilità" progetti Speciali, Servizio Inserimenti lavorativi Consorzio Monviso solidale	2	14,00	No	€ 0,00
12	corso "Snozeland", fondi PNRR Unione Montana Valle Maira	6	2,00	No	€ 0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
129	Antincendio	15	29,00	Si	€ 1.370,00
44	PrimoSoccorso	11	4,00	Si	€ 0,00
8	RappresentanteSicurezzaRLS	1	8,00	Si	€ 160,00
10	Corso PLE	1	10,00	No	€ 350,00
12	PrimoSoccorso	1	12,00	Si	€ 150,00
36	Corso carrelli elevatori	3	12,00	No	€ 600,00
24	Corso DPI 3 categoria	3	8,00	No	€ 450,00
10	Corso PLE	1	10,00	No	€ 250,00
60	PrimoSoccorso	15	4,00	Si	€ 480,00

Natura delle attività svolte dai volontari

I lavoratori sono assunti con contratti di lavoro regolarmente applicati secondo le normative vigenti, con diverse tipologie contrattuali e modalità flessibili. I volontari affiancano i soci lavoratori nelle attività operative della cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	**Totale Annuo Lordo**
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	€ 6.344,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 28.917,42/ € 15.803,56

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **17.263,20 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **6**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Il rimborso dei volontari viene effettuato tramite bonifico a seguito della presentazione della scheda chilometrica.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Attraverso l'attivazione di progetti e servizi sul territorio, l'ente sostiene lo sviluppo di capacità professionali e opportunità lavorative, con un impatto positivo sul reddito e sul benessere economico dei soci e dei cittadini.

Governance democratica ed inclusiva, Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

L'ente promuove una governance inclusiva: il CdA è composto da 7 membri, di cui 3 donne (42,9%) e 4 uomini (57,1%), garantendo rappresentanza di genere negli organi decisionali.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

L'ente assegna ai lavoratori mansioni coerenti con il loro titolo di studio, contribuendo a ridurre l'incidenza di occupati sovraistruiti.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Il 25% dei lavoratori inizialmente impiegati con contratti a termine ha ottenuto un contratto a tempo indeterminato dopo un anno, dimostrando l'efficacia dei percorsi di stabilizzazione dell'ente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

L'ente supporta persone svantaggiate con interventi mirati alla crescita personale e all'autonomia, attraverso percorsi di formazione, attività educative e tutoraggio, contribuendo alla loro inclusione sociale, partecipazione attiva e sviluppo di competenze professionali.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Attraverso percorsi educativi, formativi e ricreativi, l'ente favorisce un aumento della soddisfazione degli utenti per la propria vita, stimolando partecipazione, autonomia e benessere complessivo

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
Il sistema di offerta integrato dell'ente permette ai beneficiari di accedere a percorsi coordinati che combinano assistenza, formazione e inclusione sociale, migliorando complessivamente la qualità e l'efficacia dei servizi.

Output attività

Nel corso dell'anno la cooperativa ha garantito la continuità e il consolidamento delle attività già in essere, affiancate dall'avvio di nuove progettualità e servizi.

In termini di output, si evidenziano:

l'erogazione continuativa dei servizi socio-educativi e assistenziali nei centri diurni e nei progetti territoriali;
il mantenimento e il potenziamento delle attività produttive, in particolare nei settori del verde e della lavanderia, anche grazie all'acquisizione di nuovi appalti e collaborazioni;
l'attivazione di nuovi progetti e servizi, tra cui interventi di inclusione lavorativa, supporto a persone in condizioni di fragilità e iniziative rivolte ai giovani NEET;
la realizzazione di attività formative per il personale, in collaborazione con enti accreditati;
il rafforzamento delle collaborazioni con enti pubblici, cooperative sociali e associazioni del territorio;
l'avvio di nuovi servizi e sperimentazioni (es. poliambulatorio sociale, operatore inclusivo, vendita online di materiali di riuso);
l'effettuazione di investimenti in ambito tecnologico, ambientale e strutturale, finalizzati al miglioramento dei servizi e dell'efficienza organizzativa.

Complessivamente, l'organizzazione ha ampliato il numero e la tipologia delle attività offerte, rispondendo in modo articolato ai bisogni del territorio.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Centro Diurno San Rocco
Numero Di Giorni Di Frequenza: 245
Tipologia attività interne al servizio: Centro Diurno San Rocco

N. totale	Categoria utenza
21	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centro Diurno Santa Chiara
Numero Di Giorni Di Frequenza: 245
Tipologia attività interne al servizio: Centro Diurno Santa Chiara a Fossano

N. totale	Categoria utenza
26	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centro Diurno La Goccia
Numero Di Giorni Di Frequenza: 245
Tipologia attività interne al servizio: Centro Diurno La Goccia a Trinità

N. totale	Categoria utenza
16	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centro aggregativo La Gocciolina
Numero Di Giorni Di Frequenza: 132
Tipologia attività interne al servizio: Centro aggregativo La Gocciolina a Frassino

N. totale	Categoria utenza
7	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centro anziani Giovanni Paolo II
Numero Di Giorni Di Frequenza: 245
Tipologia attività interne al servizio: Centro anziani Giovanni Paolo II a Cussanio

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
16	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Unità Educative Territoriali
Numero Di Giorni Di Frequenza: 245
Tipologia attività interne al servizio: Unità educative territoriali

N. totale	Categoria utenza
13	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Di cui nuovi lavoratori dipendenti nell'ultimo anno	Di cui nuovi tirocinanti assunti nell'ultimo anno
9	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	6	0
27	soggetti con disabilità psichica L 381/91	3	10
2	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
4	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	4
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
10	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	3

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 10

Tipologia: Le UET (Unità Educative Territoriali) svolgono quotidianamente attività di pubblica utilità nei territori dei comuni limitrofi.
I centri diurni, invece, hanno partecipato a numerosi eventi organizzati dai territori, tra cui:
Bernezzo: mercatini natalizi del 7 e 8 dicembre;
Varie uscite nei territori del Fossanese e del Cuneese;
Boves: evento musicale animato dagli ospiti dei centri;
Racconigi: partecipazione a un evento sportivo in piazza;
Attività nelle scuole della Val Varaita e del Fossanese;

Vignolo e Bernezzo: collaborazione con le biblioteche locali.
Queste attività testimoniano l'impegno dei servizi nel favorire integrazione, partecipazione attiva e collaborazione con le comunità locali.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Tra le ulteriori tipologie di beneficiari si includono soggetti appartenenti alla comunità locale non rientranti nelle categorie sopra elencate, quali famiglie, cittadini, enti del territorio e piccole realtà associative, coinvolti indirettamente nelle attività promosse dall'organizzazione. Rientrano inoltre beneficiari legati ad altri settori di intervento dell'impresa sociale, quali attività culturali, educative, ambientali e di inclusione sociale.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Le attività svolte hanno prodotto outcome positivi sui beneficiari diretti, con un miglioramento delle competenze, dell'autonomia e dell'inclusione sociale. Sui beneficiari indiretti, in particolare le famiglie, si è registrata una riduzione del carico assistenziale e un miglioramento della qualità della vita. Per quanto riguarda i portatori di interesse, si evidenzia un rafforzamento delle collaborazioni e delle reti territoriali, con effetti positivi sulla capacità di risposta ai bisogni del territorio.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

UNI EN 14065:2016: certificato del sistema di controllo del biocontaminazione R.A.B.C.
ISO 9001:2015: certificato sistema gestione per la qualità
La cooperativa è stata revisionata in data 06/10/2025 e non sono stati fatti dei rilievi.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?
No
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?
Sì
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?
Sì

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da un significativo consolidamento delle attività già in essere e, al contempo, dall'avvio di nuove progettualità e investimenti strategici. Alla luce di quanto realizzato, si può ritenere che gli obiettivi di gestione individuati siano stati complessivamente raggiunti in misura elevata.

In particolare, la cooperativa ha dimostrato una buona capacità organizzativa e di adattamento, riuscendo a portare avanti le attività storiche e, contemporaneamente, ad attivare nuovi servizi e collaborazioni. Tra i principali risultati si evidenziano il potenziamento delle attività produttive

(in particolare nel settore del verde e della lavanderia), l'avvio di progettualità innovative in ambito sociale (inclusione lavorativa, supporto a persone in condizioni di fragilità, interventi per giovani NEET) e il rafforzamento delle reti territoriali attraverso collaborazioni con enti pubblici, cooperative sociali, associazioni e realtà formative.

Sono stati inoltre realizzati importanti investimenti strutturali e organizzativi, sia in ambito tecnologico (digitalizzazione dei processi), sia in ambito ambientale ed energetico, contribuendo a migliorare l'efficienza complessiva dei servizi offerti.

Tra i fattori che hanno favorito il raggiungimento degli obiettivi si segnalano l'impegno e la flessibilità del personale, la capacità di lavorare in rete con i partner del territorio, la diversificazione delle attività e l'attenzione costante ai bisogni emergenti della comunità.

Permangono tuttavia alcuni elementi di criticità, legati in particolare alla complessità gestionale derivante dall'ampliamento delle attività, alla necessità di investimenti continui e alla presenza di crediti difficilmente esigibili, che incidono sulla sostenibilità economica nel breve periodo.

Nel complesso, l'organizzazione ha saputo rispondere in modo efficace agli obiettivi programmati, ponendo al contempo le basi per un ulteriore sviluppo e miglioramento delle proprie attività negli anni futuri.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'attività della cooperativa può essere influenzata da diversi fattori che, se non adeguatamente gestiti, potrebbero compromettere il pieno raggiungimento dei fini istituzionali.

Tra i principali elementi di rischio si evidenziano: la complessità gestionale derivante dall'ampliamento delle attività e dei servizi, la necessità di garantire continuità e stabilità delle risorse economiche, la presenza di crediti difficilmente esigibili, nonché il possibile turnover del personale e la difficoltà nel reperimento di figure professionali qualificate. Ulteriori fattori possono essere rappresentati da cambiamenti normativi, dalla variabilità della domanda dei servizi e dalla crescente complessità dei bisogni espressi dagli utenti.

Al fine di prevenire e contenere tali criticità, la cooperativa ha messo in atto una serie di procedure e azioni organizzative, tra cui: il costante monitoraggio dell'andamento economico e finanziario, una pianificazione attenta delle attività e degli investimenti, il rafforzamento delle collaborazioni con enti e partner del territorio, nonché l'adozione di strumenti organizzativi e gestionali volti a migliorare l'efficienza interna (es. digitalizzazione dei processi).

Particolare attenzione viene inoltre dedicata alla gestione delle risorse umane, attraverso il coinvolgimento del personale, la valorizzazione delle competenze e la ricerca di soluzioni organizzative flessibili, anche in un'ottica di welfare aziendale.

Per quanto riguarda i rischi di natura amministrativa e normativa, la cooperativa si avvale del supporto di professionisti qualificati e provvede al costante aggiornamento rispetto agli obblighi vigenti (es. autorizzazioni, piattaforme obbligatorie, procedure di controllo).

Nel complesso, pur in presenza di elementi di complessità, la cooperativa adotta un approccio prudente e orientato al miglioramento continuo, finalizzato a garantire la sostenibilità e la coerenza delle proprie attività con i fini istituzionali.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	**2024**	**2023**
Contributi pubblici	€ 28.099,51	€ 52.665,00	€ 55.672,00
Contributi privati	€ 11.640,00	€ 265.139,00	€ 181.782,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi	€ 1.360.907,37	€ 1.117.837,00	€ 1.099.274,00
Ricavi da altri	€ 0,00	€ 141.937,00	€ 98.580,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, …)	€ 552.421,35	€ 141.638,00	€ 145.404,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	€ 563.980,48	€ 495.320,00	€ 513.743,00
Ricavi da Privati-Imprese	€ 2.091.713,45	€ 1.864.466,00	€ 1.630.027,00
Ricavi da Privati-Non Profit	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 211.268,30	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 4.820.030,46	€ 4.079.002,00	€ 3.724.482,00

Patrimonio:

	2025	**2024**	**2023**
Capitale sociale	€ 674.550,00	€ 523.850,00	€ 523.975,00
Totale riserve	€ 591.475,29	€ 538.935,00	€ 446.458,00
Utile/perdita dell'esercizio	€ 18.057,74	€ 54.166,00	€ 95.335,00
Totale Patrimonio netto	€ 1.284.083,03	€ 1.116.951,00	€ 1.065.768,00

Conto economico:

	2025	**2024**	**2023**
Risultato Netto di Esercizio	€ 18.057,74	€ 54.166,00	€ 95.335,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2025**	**2024**	**2023**
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	€ 373.225,00	€ 371.850,00	€ 371.925,00
capitale versato da soci cooperatori volontari	€ 301.325,00	€ 152.000,00	€ 152.050,00

Valore della produzione:

	2025	**2024**	**2023**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	€ 4.820.030,00	€ 4.141.240,00	€ 3.755.951,00

Costo del lavoro:

	2025	**2024**	**2023**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 2.878.069,00	€ 2.074.413,00	€ 1.796.422,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 152.232,20	€ 170.888,10	€ 152.519,10
Peso su totale valore di produzione	62,87 %	54,22 %	51,89 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Vendita merci	€ 0,00	€ 176.143,21	€ 176.143,21
Prestazioni di servizio	€ 368.966,87	€ 962.587,45	€ 1.331.554,32
Lavorazione conto terzi	€ 86.958,71	€ 1.308.028,87	€ 1.394.987,58
Rette utenti	€ 1.057.957,53	€ 0,00	€ 1.057.957,53
Altri ricavi	€ 358.805,02	€ 100.849,55	€ 459.654,57
Contributi e offerte	€ 28.099,51	€ 116.359,11	€ 144.458,62
Altro	€ 40.640,59	€ 214.634,04	€ 255.274,63

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	€ 1.941.428,23	40,28 %
Incidenza fonti private	€ 2.878.602,23	59,72 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso del 2025, la Cooperativa ha promosso la propria missione attraverso una strategia integrata che affianca alla partecipazione a bandi di finanziamento una mirata attività di raccolta fondi da privati e aziende del territorio. Le iniziative promozionali si sono concentrate sulla narrazione diretta dell'impatto sociale, utilizzando canali digitali, eventi di networking locale e incontri aziendali per sensibilizzare i donatori sull'importanza del sostegno alla comunità. Questa attività di sensibilizzazione è stata fondamentale per diversificare le entrate e garantire la sostenibilità di progetti ad alto valore sociale non interamente coperti dai canali istituzionali.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le risorse raccolte sono state destinate prioritariamente al potenziamento degli inserimenti lavorativi presso la lavanderia industriale di Fossano e al consolidamento dei progetti degli ecocentri di Fossano e Saluzzo. Una quota significativa è stata inoltre riservata ai percorsi di autonomia e alle UET, strumenti essenziali per accompagnare le persone con disabilità verso una reale indipendenza. La cooperativa ha garantito la massima trasparenza verso il pubblico attraverso la pubblicazione di report periodici sul proprio sito web e l'invio di newsletter dedicate, fornendo rendiconti chiari sulla destinazione dei fondi e sui traguardi raggiunti grazie alla generosità dei sostenitori.

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'attività con maggiore impatto ambientale è rappresentata dalla lavanderia industriale. Essa comporta la produzione di acque di scarico contenenti BOD, COD, tensioattivi e microrganismi (es. Escherichia coli).

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, vengono rilasciati principalmente vapori acquei derivanti dall'asciugatura dei materiali tessili e, nel caso degli essiccatori, particelle di cotone e altre fibre.

Inoltre, vengono prodotti rifiuti quali toner, taniche in plastica di detergenti e materiali vari (ferro, mattoni, cartongesso, ecc.), in particolare in occasione di interventi strutturali.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari utilizzati presso la lavanderia di Fossano, il Centro Diurno "Santa Chiara" di Fossano e il Centro Diurno "San Rocco" di Bernezzo.

Raccolta beni in disuso: Gestione del centro riuso di Fossano e Saluzzo.

Rigenerazione beni in disuso: Recupero di abiti usati presso il capannone di Fossano e successiva rivendita nei negozi di Fossano e Bra.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	434.060
Gas/metano: emissione C02 annua in kg CO_2eq	186.908,15
Carburante in litri	55.015,19

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperativa opera nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e responsabilità sociale, ponendo particolare attenzione alla tutela dei diritti delle persone e alla promozione di un ambiente di lavoro inclusivo.

In relazione alla parità di genere, la cooperativa garantisce pari opportunità tra uomini e donne, sia in fase di accesso al lavoro sia nello sviluppo professionale, nel rispetto delle competenze e dei ruoli.

Per quanto riguarda i diritti dei lavoratori, la cooperativa applica i contratti collettivi di riferimento, garantisce condizioni di lavoro dignitose e promuove il rispetto della normativa in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Elemento centrale dell'attività della cooperativa è rappresentato dall'inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio o fragilità, attraverso percorsi finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia. Nel corso del 2025, la cooperativa ha coinvolto complessivamente 52 persone svantaggiate, appartenenti alle categorie previste dalla normativa vigente, tra cui persone con disabilità fisica, sensoriale e/o psichica, persone con dipendenze, persone detenute o in misura alternativa alla detenzione, nonché persone in condizione di disagio sociale o in situazione di particolare svantaggio ai sensi della normativa comunitaria.

La gestione delle attività avviene secondo principi di correttezza e trasparenza, attraverso processi decisionali collegiali e tracciabili, al fine di prevenire situazioni di conflitto di interesse e comportamenti non etici.

La cooperativa promuove inoltre relazioni collaborative con il territorio e con enti pubblici e privati, contribuendo allo sviluppo sociale della comunità di riferimento.

La cooperativa ha ottenuto periodicamente il D.U.R.C. e il D.U.R.F. aggiornato, così da poterlo presentare agli stakeholder che ne hanno fatto richiesta.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa sociale, composto da 7 membri, si è riunito nel corso dell'esercizio per un totale di 14 volte.

La partecipazione alle riunioni è stata costante e completa, registrando una presenza del 100% dei componenti in tutte le sedute.

Il Consiglio di Amministrazione ha svolto le funzioni di gestione della cooperativa e ha curato la predisposizione del bilancio, successivamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha trattato e deliberato in merito a un'ampia gamma di tematiche connesse alla gestione operativa, organizzativa ed economico-finanziaria della cooperativa.

In particolare, le principali questioni affrontate hanno riguardato:

la gestione del personale, con riferimento ad assunzioni, cessazioni, dimissioni, pensionamenti, variazioni di orario e livello, provvedimenti disciplinari, distacchi e richieste di anticipo T.F.R.;

l'ammissione e le dimissioni di soci, sia lavoratori che volontari, nonché le relative deliberazioni di ratifica;

il monitoraggio delle scadenze contrattuali e delle convenzioni in essere, incluse situazioni di cessazione di appalti e conseguenti impatti occupazionali;

la partecipazione a bandi pubblici, co-progettazioni e iniziative in partenariato con enti pubblici e privati, nonché la valutazione di opportunità di sviluppo attraverso nuove collaborazioni e progetti;
le decisioni relative a investimenti e gestione del patrimonio, tra cui acquisto e cessione di mezzi, attrezzature, immobili e interventi su strutture aziendali;

la definizione di accordi e strumenti di natura finanziaria e assicurativa, nonché la valutazione di forme di investimento e gestione delle risorse;

la gestione dei rapporti contrattuali e organizzativi, inclusi affitti, servizi e forniture;

la predisposizione del bilancio di esercizio e la convocazione dell'Assemblea dei soci per la relativa approvazione.

Le decisioni adottate hanno riguardato l'approvazione degli atti gestionali, l'attivazione e la cessazione di rapporti di lavoro e associativi, la realizzazione di investimenti e interventi strutturali, nonché l'avvio di nuove progettualità e collaborazioni, in coerenza con le finalità istituzionali della cooperativa.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).